

Rassegna del 02/11/2016

02/11/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	35 Questa Lube è infallibile arriva il settimo sigillo	<i>Pascucci Gianluca</i>	1
02/11/16	Corriere dello Sport	24 Lube travolgente a Vibo, vince Trento	<i>Iannello Francesco - Giacon Silvia</i>	3
02/11/16	Resto del Carlino Macerata	10 «E adesso pensiamo alla sfida con Perugia»	...	4
02/11/16	Resto del Carlino Macerata	10 Lube padrona a Vibo Valentia	<i>Roberto Ricci</i>	5
02/11/16	Resto del Carlino Macerata	10 Risultati e classifica	...	7
02/11/16	Resto del Carlino Macerata	10 Stankovic e Sokolov una spanna sopra a tutti	...	8

QUESTA LUBE È INFALLIBILE ARRIVA IL SETTIMO SIGILLO

Nessun problema per i biancorossi a Vibo Valentia, domenica a Civitanova big match con la Sir Safety

Tonno Callipo 0

Lube Civitanova 3

TONNO CALLIPO Costa 5, Coscione 1, Marra (l), Geiler 2, Buzzelli, Alves 3, Michalovic 12, Barreto 6, Barone 6, Torchia, Diamantini 3, Rejlek. All. Kantor.

LUBE CIVITANOVA Sokolov 18, Candellaro, Pesaresi (l), Kaliberda 1, Juantorena 9, Casadei, Cester 7, Stankovic 9, Kovar, Christenson 6, Grebennikov, Corvetta, Cebulj 6. All. Blengini.

ARBITRI Tanasi (Sr); Piana (Mo).

PARZIALI 19-20 (24'); 20-25 (27'); 20-25 (24').

NOTE 1.770 spettatori, incasso: 11.800 Euro. Vibo Valentia: 13 batt. sb. 3 aces, 5 muri, 47% in attacco, 44% ricezione (25% prf). Lube: b.s., 6, 5, 55%, 64% (36%). Mvp: Christenson.

VOLLEY SUPERLEGA

VIBO VALENTIA Settimo sigillo per la Lube che con una prova autoritaria espugna il Palavalentia e si presenta al big match di domenica con Perugia in vetta alla classifica insieme a Modena.

Nella Lube prosegue il minutaggio, come lo definisce Blengini, per alcuni giocatori. Cester viene schierato al posto di Candellaro e Cebulj rileva Kaliberda, rispetto al sestetto iniziale visto contro Padova. Nel sestetto la regia viene affidata a Christenson, con Sokolov opposto. Al centro Stankovic e Cester, schiacciatori

Juantorena e Cebulj. Libero Pesaresi. Vibo risponde con Coscione, Mihalovic opposto, Gelier e Kadu, martelli, Diamantini e Barone, al centro, Marra, libero.

Trascinata da Sokolov, chiuderà il set con il 75% in attacco e 7 realizzazioni personali, la Lube parte subito forte. Christenson mura Gelier per il 7-3 biancorosso costringendo l'allenatore Kantor, a spendere il primo time out a propria disposizione. La Lube, ben orchestrata dal palleggiatore statunitense, gioca bene al centro con Cester e Stankovic, autore di 4 punti e il 100% in attacco, che tengono sulle spine gli avversari. Per una sera, Juantorena appare normale, rispetto al fenomeno che è.

Il set scivola via con la Lube padrona del campo, chiude Sokolov. Nel secondo parziale Vibo mette grinta quando il brasiliano Thiago sostituisce il francese Gelier bersagliato in ricezione dai cucinieri. Il punto a punto dura fino a 11. Sokolov firma l'allungo. Sul 22-20 del secondo set interessante l'esperimento di Grebennikov al posto di Stankovic nel giro dietro, in ricezione quindi con Juantorena e Cebulj, invece di Pesaresi. Christenson, ace su Thiago, pone fine al parziale.

La Lube soffre in ricezione in avvio di terzo set con Cebulj subito sostituito da Kaliberda per aver

subito due aces da Costa. Si lotta punto a punto fino al servizio di Juantorena che con due aces porta la Lube sul 22-18. E' il break che consegna ai cucinieri la vittoria numero sette in altrettanti match.

Le parole del coach

A fine gara coach Gianlorenzo Blengini era comprensibilmente soddisfatto: «Una partita di attenzione, abbiamo saputo gestire controllando bene i tentativi di ritorno di Vibo - ha detto il coach - una buona gara, che ci rende felici soprattutto per il risultato. Per me l'importante è fare sempre del nostro meglio nella gara che viene, e ora tocca a Perugia. Faccio i complimenti ai nostri splendidi tifosi».

Campioni di fairplay

Prima del match i tifosi del club Lube nel Cuore, giunti fino a Vibo in pullman, hanno consegnato una targa, con inciso "campioni di ospitalità", ai tifosi della "Fossa Giallorossa", con cui avevano condiviso un luculliano pranzo. Dalle 16 di oggi inizia la prevendita per il big match di domenica con Perugia. Sarà possibile acquistare i biglietti, il cui costo oscilla dai 30 ai 10 Euro sul sito liveticket.it, escluse le curve, oppure al botteghino dell'Eurosuole Forum. Infoline: 0733 1999422.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La Lube in attacco contro il muro di Vibo Valentia

LE ALTRE PARTITE

Lube travolgente a Vibo, vince Trento

VIBO VALENTIA - CIVITANOVA 0-3

[19-25, 20-25, 20-25]

TONNOCALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA: Costa 5, Coscione 1, Marra (L), Geiler 2, Michalovic 12, Barreto Silva 6, Barone 6, Alves Soares 3, Diamantini 3. Non entrati: Buzzelli, Torchia, Rejlek. Allenatore: Kantor

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 18, Pesaresi (L), Kaliberda 1, Juantorena 9, Stankovic 9, Christenson 6, Cester 7, Grebennikov, Cebulj 6. Non entrati: Candellaro, Casadei, Kovar, Corvetta. Allenatore: Blengini
ARBITRI: Tanasi e Piana. Spettatori 1700. Durata set: 24', 27', 24'.

di Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

La Lube espugna il Pala Valentia, conquista la settima vittoria consecutiva e resta in testa con Modena. La compagine di coach Gianlorenzo Blengini (grande ex di turno tra le fila dei marchigiani insieme a Kaliberda e Corvetta) ha sconfitto una Callipo troppo timida soprattutto nel primo set. Sokolov è stato l'attaccante più prolifico con 18 punti (il 58% in attacco), ma il migliore in campo è stato Michal Christenson: il palleggiatore statunitense è apparso sempre lucido e spigliato smarcando spesso i suoi centrali (e 3 ace a referto).

Per i giallorossi poca lucidità per gli attaccanti di posto 4 con il solo Michalovic andato in doppia cifra. A Coscione e compagni, pur giocando una buona pallavolo nel secondo e terzo set, è mancata la solidità e la lucidità nei frangenti decisivi. La vittoria più bella però è stata quella dei tifosi di entrambe le squadre: la tifoseria della Fossa Giallorossa di Vibo che ha accolto la tifoseria marchigiana "Lube nel Cuore"

Liopress

RAVENNA - TRENTO 1-3

[23-25, 30-32, 30-28, 21-25]

BUNGE RAVENNA: Lyneel 15, Bossi 12, Torres 22, Van Garderen 8, Ricci 2, Spirito 2, Goi (L, 42%); Raffaelli, Marchini, Grozdanov 7, Kaminski 3. Non entrati: Calarco, Leoni. All. Soli.

DIATEC TRENTO: Lanza 14, Van de Voorde 14, Nelli 19, Antonov 12, Solé 13, Giannelli 7, Colaci (L, 40%), Stok, Mazzone D., Urnaut. Non entrati: Burgsthaler, Mazzone T., Blasi, Chiappa. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Zanussi e Saltalippi. Spettatori 2400.

PADOVA - MONZA 3-0

[26-24, 25-20, 25-23]

KIOENE PADOVA: Shaw 6, Koncilja 6, Maar 15, Giannotti 4, Volpato 11, Fedrizzi 8, Balaso (L), Link, Milan 1, Sestan, Zoppellari, Bassanello, Canella. All. Baldovin.

GI GROUP MONZA: Fromm 10, Dzavoronok 7, Daldello 1, Galliani 4, Rizzo (L), Forni 1, Terpin 2, Botto 8, Verhees

5, Beretta 1, Brunetti, Bucaioni. All. Falasca. ARBITRI: Santi-Gnani. Spettatori 2308. Durata set: 29', 26', 28'.

MILANO - VERONA 0-3

[21-25, 19-25, 17-25]

REVIVRE MILANO: De Togni 2, Hoag 11, Boninfante, Tondo, Maretta 4, Dennis 14; Cortina (libero 25%). Sbertoli, Galassi 4, Nielsen. Ne: Galaverna, Skrimov, Rudi, Starovic. All. Monti.

CALZEDONIA VERONA: Zingel 3, Kovacevic 14, Baranowicz 3, Anzani 7, Lecat 9, Djuric 15; Giovi (libero 29%), Mengozzi, Paolucci. Ne: Ferreira, Holt, Frigo, Stern. All. Giani. ARBITRI: Bartolini e Frapiccini. Durata set: 25', 26', 21'. Spettatori: 1665.

BUSTO ARSIZIO - (Silvia Giacon/Ass) Prova di forza schiacciante per Verona, che batte Milano con un rotondo 3-0 e legittima le sue ambizioni di alta classifica. La squadra di Giani non sbaglia nulla e offre una prova di grandissima solidità in tutti i fondamentali. Baranowicz ha espresso gran qualità in regia.



Spogliatoi Coach Blengini mette in archivio la vittoria in Calabria e guarda avanti

«E adesso pensiamo alla sfida con Perugia»

■ Vibo Valentia

I LOCALI non possono nulla di fronte ai ragazzi di coach Blengini che dominano dall'inizio alla fine. Queste le parole dell'allenatore nel post partita: «Sono soddisfatto dalla prestazione dei miei. Siamo stati sempre attenti, specialmente nei momenti un po' più equilibrati e siamo riusciti a portare a casa un ottimo risultato, soprattutto rotondo. Oggi volevamo l'intera posta in palio e l'abbiamo ottenuta. Ma non ci adagiamo troppo sugli allori. Questa partita la dobbiamo considerare già chiusa. Sono solito pensare a ciò che viene. E adesso abbiamo Perugia, senza indugi dobbiamo già proiettarci su questa partita. C'era un solo pericolo contro Vibo: farsi prendere dalla partita di domenica, ma così non è stato. Bisogna sempre studiare e lavorare gara per gara. Una volta chiuso un match, rimettersi a lavoro per il prossimo e poi l'altro ancora. Non abbiamo fatto ancora nulla. Vincere qui non era facile, ho visto un ottimo atteggiamento della squadra». «Eravamo consapevoli – dice Stankovic – che non sarebbe stata una partita facile. Il risultato è importante perché vincere su questo campo è sempre ostico. Ce l'abbiamo fatta e siamo ancora in vetta alla classifica. Ora però abbiamo uno scontro diretto fondamentale per noi contro Perugia. Saremo davanti al nostro pubblico e non vogliamo deluderli. Vincere non è importante solo per una questione di punti, ma anche per dare morale all'ambiente e dare seguito al nostro lavoro». Christenson, poi, si dice soddisfatto di aver mantenuto la vetta della classifica: «Dopo aver violato un campo così complicato non possiamo che essere contenti di guidare ancora la classifica. Come al solito – aggiunge – dobbiamo ringraziare i tifosi perché ci hanno sostenuto anche in questa partita. Sono sempre calorosi e fanno sacrifici per seguirci in trasferta. Questa vittoria è anche per loro. Ma adesso pensiamo a Perugia».



LUBE PADRONA A VIBO VALENTIA

Il match I biancorossi nel terzo set spengono i tentativi di rimonta degli avversari



MICAH CHRISTENSON

**DOBBIAMO RINGRAZIARE ANCORA I TIFOSI
 PER IL MAGNIFICO SOSTEGNO
 E FANNO SACRIFICI PER SEGUIRCI OVUNQUE**

Vibo Valentia	0
Lube Civitanova	3

(19-25, 20-25, 20-25)

TONNO CALIPPO VIBO VALENTIA:

Costa Deivid 5, Coscione 1, Marra, Geiler 2, Buzzelli n.e., Torchia (L), Michalovic 12, Barreto Carlos 6, Barone 6, Alves Thiago 3, Diamantini 3, Rejlek n.e., All. Kantor.

LUBE CIVITANOVA: Sokolov 18, Candelaro n.e., Pesaresi (L), Kaliberda 1, Juantorena 9, Casadei n.e., Stankovic 9, Kovar n.e., Christenson 6, Cester 9, Grebennikov, Corvetta n.e., Cebulj 6. All. Blengini.

Arbitri: Tanasi (SR), Piana (MO)

Note: Spettatori 1.700. Vibo bs 13, ace 3, muri 5, ricezione 44% (25% prf), attacco 47%, errori 4. Lube bs 15, ace 6, muri 5, ricezione 64% (36% prf), attacco 55%, errori 6.

■ Vibo Valentia

SETTIMA vittoria su sette partite, quarto 3-0 stagionale e vetta della classifica consolidata. E' ancora festa Lube che si impone a Vibo Valentia contro la Tonno Calippo. Qualche problema in più nel terzo set, ma la squadra di Blengini porta a casa anche questo successo senza troppi problemi. La Lube parte subito forte: il 3-7 è il segno di come andrà la gara. Il van-

taggio di quattro punti resiste a lungo, poi nella fase finale del set la squadra di Blengini dà lo strappo decisivo per il primo set. Juantorena realizza il punto del +7 (16-23), il parziale è ormai indirizzato. Al secondo set ball, Sokolov la chiude sul 19-25.

Nel secondo set, i locali sono più determinati e la sfida si accende: Civitanova va avanti, ma Vibo Valentia risponde colpo su colpo e trascinati da Kadu sorpassano (14-13). Nei momenti di difficoltà, però, la Lube mette in campo tecnica e determinazione: Sokolov pareggia, Juantorena e Cester chiudono il break di 4 punti: Lube avanti 14-17. Sembra lo strappo decisivo, l'ace di Cebulj vale il 17-21, ma Vibo non molla e si rifà sotto (19-21). I ragazzi di Blengini restano lucini e difendono il vantaggio: i punti di Cester e Sokolov regalano il set point (20-24), sfruttato alla prima occasione con il servizio vincente di Christenson. Lube avanti 2-0, il secondo set si chiude 20-25.

La squadra di Civitanova vuole i tre punti chiudendo la partita il più presto possibile, così anche

nel terzo set parte fortissimo. Il muro funziona alla grande e la Lube è avanti 1-3. I calabresi trascinati da Deivid (due servizi consecutivi a segno) ribaltano il punteggio, arrivando fino al 7-5. La sfida è spettacolare, i locali se la giocano alla pari. E' il solito Juantorena a tirare fuori dal cilindro la pipe che riporta avanti i suoi: è il punto che cambia il set. La Lube riprende a giocare come sa e trova un break importante: è 13-17. Sembra fatta, ma la Vibo non è ancora domata e tenta un'altra rimonta, arrivando al -1 (18-19). E' il momento decisivo della gara, e anche stavolta a Lube si fa trovare pronta, riportandosi avanti. Nei momenti chiave risponde sempre presente Juantorena: due ace di fila fanno volare la Lube sul 18-22. La Vibo ha alzato bandiera bianca, il muro di Stankovic dà il match point alla Lube (19-24). I locali annullano il primo tentativo, ma poi si arrendono. Con il punteggio di 20-25 si chiude il terzo set e la gara. Fa ancora festa la Lube che conserva la vetta della classifica.

Roberto Ricci





DUELLI Si lotta sotto rete: in questo caso Juantorena deve fare i conti con tre avversari

RISULTATI E CLASSIFICA

I RISULTATI della settima giornata: Perugia-Modena 1-3; Latina-Molfetta 3-1; Milano-Verona 0-3; Padova-Monza 3-0; Ravenna-Trentino 1-3; Sora-Piacenza 0-3; Vibo Valentia-Lube Civitanova 0-3. **Classifica:** Lube Civitanova, Modena 20; Verona 18; Trentino 17; Perugia 13; Padova 11; Monza 10; Piacenza 9; Ravenna 7; Milano 5; Molfetta, Latina 4; Vibo Valentia, Sora 3.

Una gara in meno Piacenza e Trentino



Pagelle

Stankovic e Sokolov una spanna sopra a tutti

SOLOKOV 7: l'opposto bulgaro si guadagna la palma di migliore in campo con i 18 punti messi a referto, 7 dei quali arrivano già nel primo set chiuso dai cucinieri proprio grazie al suo attacco.

PESARESI (L) 6.5: per il libero di Blengini parlano le statistiche che mettono in evidenza il gran lavoro in difesa (80% di positività in ricezione). Un dato che schizza fino a toccare la perfezione nel finale del primo set.

KALIBERDA 6: entra nella rimonta dei cucinieri nel terzo set con l'unico punto della sua partita.

JUANTORENA 6: anche contro Tonno Callipo, lo schiacciatore della Nazionale conferma di essere uno dei specialisti dalla linea dei nove metri. Una risorsa indispensabile per la squadra di Blengini, soprattutto nel terzo set.

STANKOVIC 7: sono i suoi attacchi a fare la differenza nel primo set, consentendo alla Lube Civitanova di al-

lungare in maniera decisiva nel parziale.

CHRISTENSON 6.5: solita prestazione maiuscola del palleggiatore americano in cabina di regia. Stavolta, però, abbina anche l'efficacia al servizio con ben tre ace realizzati, di cui uno, risulta decisivo per la conquista del secondo set.

CESTER 6.5: buona prova per il centrale italiano con 7 punti, frutto del 70% in attacco, a fine gara.

GREBENNIKOV s.v.: pochi scampoli di partita per il secondo centrale della Lube.

CEBULJ 6: è grazie al suo turno in battuta che la squadra di Blengini si porta subito avanti nel primo set. Poi, da un altro suo attacco arriva il punto del momentaneo +4, sempre nel primo set. In calo nel terzo set, soprattutto in ricezione.

BLENGINI 6: grazie al successo ottenuto in terra calabrese i biancorossi continuano a tenere la vetta della classifica assieme a Modena a quota 20 punti.

